

SONO CONTENUTE NEL RECENTE DL MILLEPROROGHE

Edilizia scolastica, tre proroghe per la messa in sicurezza delle scuole

DI SARA SELGASSI

Edilizia scolastica, tre mesi in più per poter fruire dei fondi per la messa in sicurezza degli edifici. E un anno in più per l'adeguamento alle normative antincendio nelle scuole. Sono due delle misure contenute nel cosiddetto Milleproroghe, cioè il decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 30 dicembre. Il decreto legge, come spiega il governo, er quanto riguarda l'edilizia scolastica, prevede due proroghe: «1) In relazione ai vecchi piani stralcio di edilizia scolastica per la messa in sicurezza degli edifici (delibera Cipe n. 32/2010 del 13 maggio 2010 e la delibera Cipe n. 6/2012 del 20 gennaio 2012), la legge sulla Buona Scuola, fissava all'articolo 1 comma 165 un ultimo termine, il 16 gennaio 2016, per la trasmissione da parte degli enti beneficiari al Miur delle aggiudicazioni provvisorie delle opere, pena la revoca dei fondi e la loro riprogrammazione da parte del Cipe sulla base del Programma nazionale triennale 2015-2017 di edilizia scolastica. Il Milleproroghe sposta questo termine al 30 aprile 2016».

«Per quanto riguarda i finanziamenti Bei», prosegue la nota, illustrando la seconda proroga contenuta nel dl 210/15, «905 milioni di euro a totale carico dello Stato - (di cui all'articolo 10 del Dl 12 settembre 2013 n. 104), il termine per l'aggiudicazione prov-

visoria fissato al 31 gennaio 2016 viene spostato al 29 febbraio 2016». Prorogato, infine, al 21 dicembre 2016, il termine delle nuove regole per la prevenzione degli incendi nelle scuole.

Le tre proroghe contenute nel dl 30 dicembre 2015, n. 210 vanno ad aggiungersi agli interventi finanziari più recenti compiuti dal governo per sostenere l'edilizia scolastica. Il Ministro dell'istruzione, Stefania Giannini, ha firmato pochi giorni fa il decreto per la ripartizione delle risorse per l'adeguamento antisismico delle scuole, 40 milioni di euro previsti dalla legge Buona Scuola (legge 107 del 2015), destinati a rendere più sicuri gli edifici scolastici che sorgono nelle zone particolarmente esposte a rischio sismico. «Complessivamente saranno erogati 37.536.601 euro per un totale di 50 interventi di adeguamento antisismico», spiega una nota del dicastero. «La valutazione e la conseguente selezione dei Piani regionali degli interventi sono state effettuate da un'apposita Commissione, istituita con decreto direttoriale n.57 del 9 dicembre 2015, della quale fa parte anche il Dipartimento per la Protezione Civile».

Il decreto prevede l'approvazione degli interventi, individua i termini per l'esecuzione della progettazione e per l'aggiudicazione dei lavori, definisce le modalità di rendicontazione a cui gli enti locali dovranno attenersi e le procedure per l'eventuale revoca dei finanziamenti, stabilisce i parametri per il monitoraggio degli interventi».

—© Riproduzione riservata—

